

La nuova edizione del concorso è un progetto del Comune di Pordenone e di tutti i Comuni del territorio pordenonese aderenti al “Protocollo dei 50 Comuni”, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Commissione regionale Pari Opportunità, Anci FVG Tavolo delle Politiche di Genere, Informagiovani Pordenone, Associazione Voce Donna, Associazione In Prima Persona, Associazione L’Istrice, Carta di Pordenone, Cinemazero, Pordenonelegge, il Palazzo del Fumetto, Consigliera di parità di Area Vasta di Pordenone e CoopAlleanza 3.0.

L’obiettivo della rete di promotori è quello di favorire, anche su impulso alla designazione della città di Pordenone e del suo territorio di area vasta, Capitale Italiana della Cultura 2027, il cambiamento nel modo di pensare, negli atteggiamenti e nelle relazioni tra uomini e donne, coinvolgendo in questo percorso tutta la popolazione e in particolare le giovani generazioni, per renderle consapevoli e protagoniste attraverso la realizzazione di una campagna mediatica efficace e innovativa su tali aspetti.

PARI
né schiave, né oggetti:
solo donne
concorso creativo multimediale
per le pari opportunità
e contro la violenza di genere

Comune di Pordenone
Assessorato alle Pari Opportunità

POR DE NO NE | Verso Capitale Italiana della Cultura 2027

UNITI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
PROTOCOLLO DEI 50 COMUNI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ donna

ANCI FVG
Tavolo Politiche di Genere

informagiovani

VOCE DONNA 043421779
CENTRO ANTIVIOLENZA

In PRIMA PERSONA
Uomini contro la
violenza sulle donne

l’Istrice

Carta di Pordenone
Rete di rappresentanza di donne

cinemazero

fondazione pordenonelegge.it

Palazzo del Fumetto

coop Alleanza 3.0

INFO: pariopportunita@comune.pordenone.it

<https://www.comune.pordenone.it/it/novita/concorso-nazionale-pari-ne-schiave-ne-oggetti-solo-donne>

PARI
né schiave, né oggetti:
solo donne
concorso creativo multimediale
per le pari opportunità
e contro la violenza di genere



Comune di Pordenone
Assessorato alle Pari Opportunità

POR DE NO NE | Verso Capitale Italiana della Cultura 2027

1. FINALITÀ DEL CONCORSO

Il concorso si propone di stimolare idee, azioni, immagini, video e testi innovativi, da utilizzarsi sia nel 2026 ma anche nel 2027, anno di Capitale Italiana della Cultura, che contribuiscano a sensibilizzare efficacemente la comunità e in particolare le giovani generazioni:

- sul fenomeno della violenza sulle donne;
- violenza che si esplica in molteplici declinazioni;
- sull'importanza di promuovere relazioni e rapporti rispettosi e paritari tra donne e uomini in ogni ambito.

L'iniziativa vuole invitare a riflettere tutti e su tutte le dimensioni che possono determinare:

- il fenomeno della violenza contro le donne, considerando per esempio, ma non solo, i ruoli all'interno della famiglia, nel mondo del lavoro, nella cultura, nella partecipazione alla vita pubblica, nei rapporti sociali, nella rappresentazione e utilizzo del corpo femminile nella comunicazione anche online, nei social e nei media;
- una maggiore equità di genere in tutti gli ambiti della vita quotidiana.

La volontà dei sostenitori del progetto è quello di impegnarsi per educare, cambiare mentalità ed incidere positivamente sulla formazione in particolare delle nuove generazioni, intendendo i giovani non come destinatari passivi ma come reali protagonisti del cambiamento anche mediante lo stimolo a chi oggi è adulto.

2. A CHI SI RIVOLGE

Il concorso si rivolge a giovani e adulti su tutto il territorio nazionale e prevede più sezioni di gara suddivise in 2 macro categorie e relative sottosezioni.

Categoria GIOVANI

1. alunni/e delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
2. studenti/esse delle scuole secondarie di secondo grado e degli enti di formazione professionale;
3. studenti/esse delle università;

Categoria ADULTI

4. alle cittadine e ai cittadini;
5. alle associazioni, alle imprese e soggetti giuridici diversi.

Il concorso è aperto a livello nazionale.

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado potranno partecipare anche come gruppo classe.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Si può partecipare con una fotografia, uno storyboard, uno spot pubblicitario, un video o altro prodotto multimediale coerente con le finalità e i contenuti del concorso, con l'obiettivo di dare massimo spazio alla creatività.

Gli elaborati dovranno essere liberi da diritti d'autore e i prodotti consegnati dovranno garantire l'originalità.

Nel caso di scrittura di un soggetto per uno spot pubblicitario non potrà essere superiore alle 3000 battute.

Nel caso di realizzazione di un video non potrà superare i 15 minuti.

Gli elaborati dovranno pervenire esclusivamente in formato digitale.

Il materiale per partecipare al concorso dovrà essere inviato alla mail: pariopportunita@comune.pordenone.it entro e non oltre le ore 23.59 di 22.02.2026, accompagnato dalla scheda di adesione compilata scaricabile dal sito www.comune.pordenone.it. Sarà data conferma della ricezione del materiale assegnando un codice ai partecipanti. Le proposte pervenute dopo il termine indicato non saranno esaminate.

4. ESITI DEL CONCORSO

Gli elaborati presentati potranno essere oggetti di eventi correlati e proiezioni organizzate dai promotori o sostenitori del Concorso.

Gli elaborati potranno essere utilizzati per la campagna mediatica sia negli anni 2026 e 2027 anno della Capitale Italiana della Cultura, delle future Edizioni delle "Settimana contro la violenza sulle donne" concomitanti alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre e/o per la giornata dell'8 marzo ma anche per altre campagne comunicative riguardanti i temi trattati.

I prodotti realizzati "premiati" potranno essere liberamente utilizzati, senza nulla eccepire da parte dei vincitori o i menzionati, dai 50 enti sottoscrittori il Protocollo d'intesa dei 50 Comuni o dai promotori/sostenitori del Concorso. Potranno altresì esserli utilizzati da parte di Enti pubblici, Fondazioni, Associazioni con il consenso scritto del Comune di Pordenone.

I video o gli spot potranno essere proiettati nelle sale cinematografiche/teatrali che saranno autorizzate nonché sarà disponibile nei siti del Comune di Pordenone, e dei promotori/sostenitori del Concorso.

5. I PREMI E LE MENZIONI

Saranno premiati i primi classificati per ciascuna sottosezione di gara.

Si terrà conto della coerenza con le finalità del concorso, l'apporto innovativo e creativo della proposta, la qualità tecnica dell'elaborato.

Il giudizio della giuria è insindacabile.

Per il Concorso è stanziato un fondo complessivo di € 5.000,00 e consistono in buoni acquisto di attrezzature, materiale di consumo, libri, ingressi a cinema, teatro, iniziative, ecc.

I premi per ciascuna sottosezione (in totale 5) previste sono:

Categoria GIOVANI:

1º classificato: Valore complessivo di 1.000,00 Euro

Categoria ADULTI:

1º classificato: Valore complessivo di 1.000,00 Euro.

A discrezione della giuria potranno essere assegnate menzioni.

6. GIURIA DEL CONCORSO

Il materiale pervenuto sarà esaminato da una commissione di esperti/e scelti tra i soggetti promotori/sostenitori del concorso e figure esperte del settore cinematografico, artistico, giornalistico, scrittura, video, comunicazione ed esponenti delle associazioni e/o esperti/e che sul territorio si impegnano contro la violenza sulle donne e sulla parità di genere.

7. PREMIAZIONI

I soggetti organizzatori congiuntamente con la giuria proclameranno i vincitori in occasione di un evento appositamente organizzato.

Dell'evento sarà data pubblicità ai vincitori e ai partecipanti mediante comunicazione che sarà pubblicata nel sito del Comune di Pordenone e dei Comuni aderenti al "Protocollo dei 50 Comuni" Pordenone, Andreis, Arba, Aviano, Azzano Decimo, Barcis, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa della Delizia, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Chions, Cimolais, Claut, Clauzetto, Cordenons, Cordovado, Erto e Casso, Fanna, Fiume Veneto, Fontanafredda, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Prata di Pordenone, Pravdomini, Roveredo in Piano, Sacile, San Giorgio della Ricchinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Valvasone Arzene, Vito d'Asio, Vivaro, Zoppola. Stessa comunicazione sarà pubblicata nei siti dei soggetti promotori/sostenitori.

8. PUBBLICITÀ, PRIVACY E RESPONSABILITÀ DI PROCEDIMENTO

I nominativi di tutti i partecipanti verranno pubblicati nel sito del Comune di Pordenone e verranno pubblicati i lavori ed i nominativi dei selezionati per le diverse sezioni. Potranno altresì essere pubblicati anche nei siti dei sostenitori del Concorso. La partecipazione al Concorso autorizza automaticamente il Comune di Pordenone all'utilizzo e al trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente, al fine di permettere il corretto svolgimento delle diverse fasi di selezione del concorso stesso nonché per tenere costantemente informati i partecipanti al concorso circa le attività culturali ed editoriali degli ideatori del progetto.

Per il Comune di Pordenone responsabile del procedimento è l'arch. Federica Brazzafolli, Dirigente del Settore VIII – Politiche Internazionali.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BRAZZAFOLLI FEDERICA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 13/12/2025 17:31:07